

## Così intelligenza artificiale e dati finiscono nel risparmio gestito

di Luigi Simeone\*

**I**l mondo sta attraversando un periodo di forte cambiamento tecnologico legato allo sviluppo delle tecniche di intelligenza artificiale, machine learning e alla loro integrazione con i big data. Gli algoritmi sottostanti queste tecniche, sebbene sviluppati già da alcune decadi, hanno trovato terreno fertile solamente negli ultimi decenni, in concomitanza con lo sviluppo di sistemi computerizzati sempre più avanzati, in grado di immagazzinare e gestire enormi mole di dati, i big data appunto, che rappresentano il "cibo" preferito di questi algoritmi. L'uso di big data e dell'intelligenza artificiale si pone l'obiettivo di descrivere, prevedere e capire il mondo a un livello di granularità impensabile fino a qualche anno fa. Milioni di persone fanno già ricorso a strumenti di intelligenza artificiale ogni giorno, magari anche senza rendersene conto. L'uso di un motore di ricerca, oppure la scelta di un film in streaming sono esempi basilari di strumenti entrati a pieno titolo nella vita quotidiana.

La finanza non è da meno. Negli ultimi anni si è assistito a un'impennata degli investimenti in strumenti di intelligenza artificiale. Pensando al mondo del risparmio gestito le principali evoluzioni hanno riguardato numerose attività, dalla gestione dei portafogli al risk management all'automazione di attività quali la reportistica interne e lo verso gli investitori. Le macchine intelligenti non solo coprono le attività a basso valore aggiunto (come l'analisi automatica dei documenti), ma aiutano anche a supportare le scelte strategiche dei gestori. Tuttavia, il valore dell'informazione contenuta nei dati va al di là anche della gestione dei portafogli. Mettiamo nelle mani dei gestori una nuova arma, i big data, che una volta capiti e interpretati dagli algoritmi di intelligenza artificiale possono aiutare a individuare pattern complessi, non lineari, invisibili all'occhio umano, e soprattutto sono in grado di utilizzare le dipendenze tra le molteplici variabili, apprese durante le fasi di training del modello, per prevedere situazioni future.

Il team di market insights and analytics

di Fondaco Sgr sviluppa progetti di ricerca volti a fondere insieme queste nuove tecnologie con le pratiche legate all'asset management. Il focus è tanto nel supportare il gestore, ad esempio sviluppando modelli di portfolio allocation che utilizzano tecniche di machine learning, quanto in quello di ricercare nuovi terreni di ricerca, che al momento risultano essere poco battuti.

Per queste ragioni è stato recentemente sviluppato il Fondaco Recession Probability Index (Frpi), interamente costruito con tecniche di intelligenza artificiale con l'obiettivo di descrivere lo stato di salute dell'economia degli Stati Uniti. L'indice viene utilizzato dai gestori per completare la visione di mercato e calibrare le proprie strategie di investimento. Il Frpi è il primo di una serie di indicatori chiamati "Early Warnings" (o sistemi di anticipazione del rischio) che offriranno una fotografia economico-finanziaria dello stato attuale del mondo.

Le tecniche di intelligenza artificiale hanno inizialmente interessato i mercati liquidi, data l'estrema facilità di reperimento dei dati. La tendenza per il futuro

però, è l'estensione di tali metodologie anche ai mercati privati: per sopperire alla mancanza di informazioni tradizionali gli esperti di dati sono obbligati ad affidarsi ai cosiddetti dati alternativi (dati satellitari, social network, forum, mappe), che una volta digeriti e manipolati dagli algoritmi sono in grado di offrire una nuova prospettiva e far emergere caratteristiche che prima dell'avvento di queste tecnologie erano soltanto percepibili in superficie. Il successo delle applicazioni di intelligenza artificiale nel mondo del risparmio gestito è funzione diretta di una completa comprensione delle potenzialità e dei limiti di tali tecniche, ricordandosi che l'obiettivo finale non è mai stato e non sarà mai quello di contrapporre la macchina all'uomo, ma piuttosto di capire come trarre il massimo profitto attraverso una loro collaborazione. In altre parole, l'idea non è di creare sistemi che sostituiscano in toto l'uomo nel processo di allocazione del capitale ma di fornire utili strumenti per supportare il processo decisionale dei comitati investimenti. (riproduzione riservata)

\*research data scientist di Fondaco Sgr

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**I DATI CHE IL RISPARMIO GESTITO HA COMINCIATO A USARE**

Fonte	Descrizione	Utilizzo
Satellitari	Dati di consumo, mobilità, ecc.	Analisi del rischio, performance
Social Network	Interazioni, sentiment	Analisi del rischio, performance
Forum	Discussioni, opinioni	Analisi del rischio, performance
Mappe	Dati di movimento, traffico	Analisi del rischio, performance